



BANDO

CALL
IMPRENDITORIA FEMMINILE

Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi

Via Andrea Cesalpino 1 (00161) Roma

www.enpap.it



Premessa

La realtà italiana vede un divario netto dei redditi percepiti fra uomini e donne all'interno delle stesse mansioni. In questo le libere professioni non fanno differenza ma, al contrario, rimarcano il divario, aumentandolo. All'interno dell'ENPAP, come in altri Enti di Previdenza dei libero professionisti, lo scarto fra reddito netto maschile e femminile è intorno al 40%.

A minori redditi corrispondono, ovviamente, minori prestazioni previdenziali; un problema già importante per l'intera categoria che, nel caso delle donne, diventa ancora più drammatico.

Per questo l'ENPAP ha deciso di sostenere le capacità professionali e le risorse femminili, troppo spesso non sufficientemente valorizzate, attraverso un progetto articolato, il cui principale obiettivo è dare uno specifico riconoscimento alle colleghe che si sono messe in gioco come "imprenditrici" e portarle ad esempio per promuovere una visione innovativa della professione.

Il progetto, iniziato con la pubblicazione di un [ebook](#), contenente i dati principali della popolazione femminile nel nostro Ente e alcune riflessioni e informazioni, prosegue ora con questa *Call*.

1. Oggetto dell'iniziativa

Chiediamo alle Colleghe che hanno realizzato imprenditoria in campi psicologici o affini (in cui comunque la psicologia abbia un ruolo significativo) di inviarci le loro storie di imprese realizzate e dei risultati ottenuti al fine di potere premiare le migliori, diffondere le buone prassi fra tutti gli iscritti, stimolare le risorse interne della categoria verso l'ambito imprenditoriale. Ricordiamo che l'accesso a tale ambito è oggi agevolato anche dall'equiparazione delle libere professioni alle piccole-medie imprese con relativa possibilità di accesso ai fondi europei che prima ci erano preclusi (vedi [qui](#) per ulteriori informazioni).

I racconti dovranno contenere una serie di dati e indicatori essenziali che ne rendano possibile la valutazione di merito, in base a molteplici parametri, da parte di una Commissione di esperti ai fini della attribuzione dei premi.

Inoltre è stata prevista anche una valutazione da parte degli iscritti, non valida ai fini della attribuzione dei premi e da effettuarsi online con un sistema di votazione, ma che sarà utile per coinvolgere tutta la comunità, aiutarla a conoscere i percorsi specifici di chi si è cimentato in un'attività imprenditoriale e permetterà di ottenere da parte

degli esperti feedback specifici sui punti di forza e sulle criticità nelle storie ritenute più valide dai colleghi.

La Commissione valuterà i progetti sulla base dell'adeguato sviluppo, della coerenza, dell'impatto dell'aspetto psicologico, dell'innovazione, dell'utilità per la condizione femminile, del numero di posti di impiego realizzati, del ritorno economico ottenuto.

Le cinque migliori storie secondo il parere della Commissione, invece, saranno premiate con uno specifico corso di approfondimento sull'imprenditoria femminile e di valorizzazione delle competenze.

Si specifica che verrà dato un solo premio per storia, indipendentemente dal numero di colleghe impiegate nel progetto. In caso di più psicologhe coinvolte, sarà cura delle interessate definire chi materialmente ne usufruirà.

Ai fini della valutazione sia della Commissione sia dei colleghi, le storie verranno rese pubbliche agli iscritti nel formato in cui ci perverranno; successivamente sarà possibile effettuare un intervento di editing - a cura dell'Ente - per un'eventuale pubblicazione successiva, che potrà essere divulgata all'esterno come forma di promozione della professione, anche in convegni in cui verrà presentato il progetto e sarà approfondito il tema dell'imprenditoria femminile.

2. Requisiti per l'ammissione al bando

Possono presentare domanda tutte le iscritte all'ENPAP che abbiano realizzato il progetto indipendentemente dalla forma professionale o societaria con cui è stato portato avanti (come singola libera professionista; in collaborazione con altri professionisti, anche non psicologi; con altre persone fisiche o giuridiche; come società di cui si sia proprietari o persone giuridiche in cui si sia membri dell'organo di amministrazione. Per i dettagli vedere i requisiti specificati più sotto).

Se il progetto viene presentato a cura o insieme a persone giuridiche è obbligatorio, pena l'inammissibilità della domanda, allegare l'autorizzazione da parte del legale rappresentante della persona giuridica (Ditta, Associazioni, Onlus, etc.), qualora esso non coincida con la proponente.

In caso di collaborazione con altre persone fisiche o libero professionisti, è necessaria la loro autorizzazione.

Al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla *Call*, la candidata, nonché gli altri Psicologi libero professionisti eventualmente coinvolti nel progetto in quanto tali, dovranno risultare iscritti all'ENPAP e in regola con gli adempimenti dichiarativi e contributivi.

Inoltre, in caso di:

- a) collaborazione con altri professionisti (anche non psicologi o persone fisiche), la rete deve essere composta per almeno il 60% da donne, compresa la proponente;
- b) collaborazione con altre persone giuridiche, le stesse devono rispettare le condizioni previste più sotto ai punti d), e) e f);
- c) ditta individuale, la proponente deve esserne la titolare;
- d) società di persone e cooperative, oltre il 60% degli “amministratori” deve essere donna e la proponente deve essere parte del consiglio di amministrazione
- e) società di capitali, oltre il 60% degli “amministratori” deve essere donna e la proponente dev’essere parte del consiglio di amministrazione;
- f) altre forme giuridiche, oltre il 60% degli “amministratori” deve essere donna e la proponente dev’essere parte dell’organo di amministrazione.

I suddetti requisiti devono sussistere al momento della presentazione della domanda.

3. Modalità e termini di presentazione delle imprese/progetti

Le iscritte interessate dovranno presentare la documentazione necessaria per la candidatura, indicata nel modulo di domanda, e il racconto dell’impresa/progetto allegato, mediante posta elettronica certificata all’indirizzo segreteria generale@pec.enpap.it entro e non oltre le ore 12.00 del 30 settembre 2015 (farà fede l’orario di invio della PEC).

Le candidature pervenute oltre tale data non saranno prese in considerazione, dovendosi ritenere inammissibili.

4. Criteri specifici di valutazione dei Progetti

La Commissione sarà composta da quattro membri di cui uno proveniente dal mondo dell’imprenditoria e modelli di business, uno proveniente dal mondo accademico, un libero professionista e un dipendente dell’Ente.

I progetti saranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri di seguito specificati. A tale valutazione si affiancherà una ulteriore votazione da parte della community degli iscritti ENPAP attraverso una piattaforma online. Quest’ultima valutazione non concorrerà al punteggio attribuito per l’assegnazione del premio finale, che sarà decretato solo sulla base del punteggio attribuito dalla Commissione.

CRITERI

Adeguate sviluppo del progetto
Coerenza interna
Importanza dell'aspetto psicologico
Innovazione
Servizi per le donne
Numero di psicologi coinvolti
Numero di donne impiegate nell'impresa
Guadagno

5. Obblighi dei partecipanti

La partecipazione al presente Bando comporta la completa e incondizionata accettazione di quanto in esso contenuto nonché esplicita liberatoria:

- per la diffusione dei contenuti così come pervenuti, senza previo editing, per la votazione fra i Colleghi e la valutazione della Commissione;
- per la pubblicazione dei contenuti, con successivo editing per una eventuale diffusione al pubblico a fini promozionali della categoria.

I partecipanti saranno inoltre tenuti a comunicare tempestivamente eventuali modifiche riguardanti i recapiti indicati nella presentazione del progetto e il possesso dei requisiti. Inoltre, in caso di rinuncia o di rimozione dalla base dati, il partecipante dovrà darne comunicazione tramite PEC o raccomandata alla Segreteria dell'ENPAP.

6. Comunicazione e pubblicazione della graduatoria e della data di premiazione.

I progetti vincitori a cui verranno assegnati i premi saranno i primi cinque progetti classificati in graduatoria, stilata a seguito del processo di valutazione della Commissione. Il punteggio ottenibile varia da un minimo di 0 a un massimo di 32 punti. Non saranno attribuiti premi a progetti che non raggiungano un punteggio minimo di 16

(di cui 9 rappresentati dai punti minimi da raggiungere nei requisiti di maggiore importanza).

Le storie pervenute saranno comunque pubblicate sul sito dell'ENPAP, con i contatti dell'autore e dell'impresa/associazione.

Sul sito sarà resa pubblica, altresì, la graduatoria dei primi quindici elaborati giudicati dalla Commissione, così come la classificazione dei primi quindici scritti secondo la valutazione dei Colleghi.

Si specifica che verrà dato un solo premio per storia, indipendentemente dal numero di Colleghe impiegate nel progetto. In caso di più psicologhe coinvolte, sarà cura delle interessate definire chi materialmente ne usufruirà.

7. Controlli, revoche e sanzioni

L'ENPAP può disporre in qualsiasi momento verifiche e ispezioni allo scopo di appurare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal proponente.

8. Procedimento e informazioni sul bando

Il presente Bando e la relativa modulistica sono reperibili sul sito dell'ENPAP.

Sul sito suddetto saranno inoltre comunicate eventuali rettifiche, modifiche e integrazioni del presente Bando e degli altri allegati.

Informazioni e/o chiarimenti in merito al Bando potranno essere richiesti ai seguenti riferimenti: politichefemminili@enpap.it

9. Tutela della privacy

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati richiesti dal presente Bando e dalla modulistica allegata saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal Bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta ENPAP.